

Il ventilatore meccanico «made in Bicocca»

Un ventilatore meccanico replicabile rapidamente su larga scala. E con tecnologia open source, perché sia accessibile in ogni parte del mondo. Ci sono anche i ricercatori dell'Università Bicocca nel progetto di ricerca internazionale «Milano Ventilatore Meccanico», lanciato da Cristiano Galbiati, professore alla Princeton University e sostenibile con la raccolta fondi sul sito mvm.care. L'obiettivo è realizzare un respiratore con componenti facilmente reperibili. «Un modello semplificato ma con una buona affidabilità, adatto all'uso in questo momento di crisi pandemica» spiega il professor Giuseppe Gorini, direttore del dipartimento di Fisica della Bicocca. Il prototipo, messo a

punto nella ditta Elemaster di Lomagna, è in fase di test al San Gerardo di Monza, nei laboratori diretti dal professor Giuseppe Foti del dipartimento di Medicina della Bicocca. Il dispositivo potrebbe essere pronto in poche settimane. Proseguono a distanza le attività della Statale, i cui chiostri sono «deserti e silenziosi», come scrive il rettore Elio Franzini agli studenti. Ma, «in momenti come questi, dobbiamo ricordare che la centralità dello studente non è e non deve rimanere una formula vuota. A noi spetta professare non solo i nostri saperi e le nostre competenze, ma anche un'etica della responsabilità e della compassione».

Giovanna Maria Fagnani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tecnologia Il respiratore nei laboratori della Bicocca